



Università degli Studi di Padova

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 14/01/2003

Verbale n. 01/2003

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione verbale della seduta del 19/12/02

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico
1. Centro Interuniversitario di Studi Veneti - Designazione dei Rappresentanti dell'Università di Padova in seno al Consiglio Direttivo.
2. Centro di Calcolo di Ateneo - Nomina del Direttore.
4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali
1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per la sezione dell'INFN ospitata presso il Dipartimento di Fisica
2. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'E.S.U. - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Padova per regolamentare l'accesso al servizio mensa del personale universitario
5. Atti negoziali di gestione
1. Verifica del requisito di onorabilità da parte del Sig. Daniele Beggio, membro del Consiglio di Amministrazione, in vista della richiesta di autorizzazione alla Banca d'Italia da parte della SGR (Società di Gestione del Risparmio) "Galileo" spa di cui l'Università di Padova è socia fondatrice.
2. Verifica del requisito di onorabilità da parte del Dott. Giuseppe Mazzei, membro del Consiglio di Amministrazione, in vista della richiesta di autorizzazione alla Banca d'Italia da parte della SGR (Società di Gestione del Risparmio) "Galileo" spa di cui l'Università di Padova è socia fondatrice.
3. Proposta di applicazione della ritenuta del 3% sui progetti FIRB finanziati
6. Rapporti internazionali
1. Richiesta di variazione della trattenuta di Ateneo per i corsi di Master per il Master EFCM
7. Studenti - Dottorandi e specializzandi
1. Riduzione tassa di iscrizione per il corso di perfezionamento in "multimedialità didattica e gestione di reti" a.a. 2002/2003.
2. Attivazione del Corso di aggiornamento in "Gestione delle acque reflue" a.a. 2002/2003
3. Istituzione corso di aggiornamento professionale "Nuovi strumenti di gestione flessibile del rapporto di lavoro" a.a. 2002/2003
4. Trattenuta sulle tasse di iscrizione dei corsi di aggiornamento professionale
5. Esenzione tasse di iscrizione per gli iscritti ai master provenienti dai PVS o titolari di borsa di studio MAE
6. Specifica applicazione art. 9 "Regolamento dei Corsi per Master universitari"
7. Bozza di convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Sede di Padova, per il finanziamento di periodi all'estero di Dottorandi iscritti al Dottorato di ricerca in Ingegneria dei tessuti e dei trapianti presso i laboratori di Ingegneria Tessutale dell'Università di Harvard
8. Trattenuta Corso di Formazione D. L.vo 386/98

9. Contributi per recupero tasse per autocertificazioni accertate non conformi
9. Personale
1. Progetto per le procedure per l'assunzione dipendenti disabili
2. Richiesta rinnovo contratto dirigente ex art. 19 Decreto Legislativo 29/93 per il Direttore del Centro di Calcolo
10. Bilancio e contabilità
1. Richiesta di contributo straordinario di euro 2850,00 - prof. Tinazzi Giorgio - Dipartimento di discipline linguistiche comunicative e dello spettacolo
11. Lavori
1. Presentazione Programma Triennale 2003-2005 e Piano Annuale lavori 2003
2. Complesso ex S.e.e.f. di via campagnola - approvazione progetto esecutivo importo complessivo euro 10.252.000,00 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cat. 07.01 con competenza e cassa per gli anni 2002,2004,2005,2006
3. Palazzo Liviano - intervento di recupero della Sala Gipsoteca del Museo Archeologico - Importo Euro 180.000,00 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cat. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003.
4. Ripartizione del fondo costituito ai sensi dell'art.18 legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni per gli anni 1997/1998/1999/2000. Fondi già stanziati
5. Riesame delibera acquisizione Collegio Antonianum
12. Forniture
1. Proroga affidamento dei servizi assicurativi dell'Ateneo - Periodo 31.03.2003 - 31.03.2004.
2. Tariffazione servizi - anno 2003
3. Gara fornitura Servizi di Telecomunicazione Fonia Dati - Ratifica D.R. 3409 - 2002
Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, viene inoltre ammessa alla discussione la seguente pratica non iscritta all'o.d.g.:
02/03: Revisione regolamento assunzione personale con qualifica dirigenziale
13/01: Commissione mista n.562 "Commissione istruttoria incaricata di predisporre un piano per l'utilizzo del Complesso in via Orus dell'ente zooprofilattico delle Venezie" - rinnovo - sostituzione di un componente

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore dell'Università	X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Ing. Luciano MIOTTO	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Antonio Dario MARTEGANI	Rappresentante dei direttori di dipartimento	X		
Prof. Leontino BATTISTIN	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Alberto CECCON	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Francesco AMBROSIO	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Prof. Luca ILLETTERATI	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Dott. Luciano SECCO	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Paolo SPINELLA	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Giovanni GRAZIUSO	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		

Sig. Domenico ZINI	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Daniele BEGGIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Salvatore METRANGOLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Sergio PIGOZZI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.a Claudia SANDINI	Rappresentante degli Studenti	X		
Dott. Giuseppe MAZZEI	Rappresentante del Governo		X	
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	Rappresentante della Regione Veneto	X		
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	Rappresentante della Provincia		X	
Dott. Giorgio SIMONETTO	Rappresentante del Comune	X		
Dott. Antonio GIRARDI	Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza		X	
Comm. Mario Velio CAROLLO	Rappresentante della Camera di Commercio	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Vincenzo Milanese e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Luciano Miotto.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Sergio Spezzaferri del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

9. Personale
1. Richiesta rinnovo contratto dirigente ex art. 19 Decreto Legislativo 29/93 per il Direttore del Centro di Calcolo
Oggetto: Approvazione del Verbale della seduta del 19.12.2002
Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il Verbale della seduta del 19.12.2002.
Il Consiglio di Amministrazione
<ul style="list-style-type: none"> • Udito il Direttore Amministrativo sulle modifiche apportate; • Visto il testo del verbale del 19/12/2002.
Delibera
di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Centro Interuniversitario di Studi Veneti - Designazione dei Rappresentanti dell'Università di Padova in seno al Consiglio Direttivo.			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 1/2003	Prot. n. 1662	UOR: Servizio statuto e regolamenti

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che il 31.10.2002 è scaduto il mandato del Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario di Studi Veneti.

Il Rettore ricorda che l'art. 3 dello statuto del Centro prevede che il Consiglio Direttivo sia composto anche da tre rappresentanti dell'Università di Padova, designati dal Rettore, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione. (Allegato n. 1/1-1).

Il Rettore chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di esprimere un parere sulla designazione dei Proff. Furio Brugnolo, Giuseppe Gullino e Manlio Pastore Stocchi quali rappresentanti dell'Università di Padova.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- Visto l'art. 3 dello statuto del Centro Interuniversitario di Studi Veneti;
- Vista la lettera del Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia con la quale si chiede di provvedere alla nomina dei suddetti rappresentanti; (Allegato n. 2/1-1)

Delibera

di esprimere parere favorevole alla designazione dei Proff. Furio Brugnolo, Giuseppe Gullino e Manlio Pastore Stocchi quali rappresentanti dell'Università di Padova in seno al Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario di Studi Veneti per il triennio accademico 2002/2003-2003/2004-2004/2005.

Oggetto: Centro di Calcolo di Ateneo - Nomina del Direttore.			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 2/2003	Prot. n. 1663	UOR: Servizio statuto e regolamenti

•

OMISSIS

Oggetto: Revisione regolamento assunzione personale con qualifica dirigenziale			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 3/2003	Prot. n. 1664	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente evidenzia che le innovazioni legislative susseguitesesi negli ultimi anni hanno modificato la disciplina relativa all'instaurazione del rapporto di servizio tra Pubblica Amministrazione e personale con qualifica dirigenziale.

Tali innovazioni, prioritariamente riferite alle amministrazioni dello Stato, necessitano, al fine di una corretta applicazione, di un raccordo con il contesto normativo universitario.

Si pone, pertanto, la necessità di una regolamentazione ulteriore.

Attualmente la materia è disciplinata da regolamento emanato con Decreto Rettorale 56 - 2001.

Recentemente è tuttavia emersa l'opportunità di una ulteriore rivisitazione della materia.

Il Rettore Presidente propone, pertanto, di dare mandato al Direttore Amministrativo di approfondire la tematica rivedendo gli attuali *Regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali* emanato con Decreto Rettorale 56 - 2001 e *Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente* emanato con Decreto Rettorale 2589 - 2001

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente;
- condivisa la proposta

Delibera

di dare mandato al Direttore Amministrativo di approfondire la tematica e di relazionare poi, in merito, al Consiglio.

Oggetto: Proposta di applicazione della ritenuta del 3% sui progetti FIRB finanziati			
N. o.d.g.: 05/03	Rep. n. 4/2003	Prot. n. 1666	UOR: Servizio ricerca

Su invito del Rettore Presidente il prof. Renato Bozio, Pro Rettore con delega alla ricerca, presenta la seguente proposta di delibera rinviata nel Consiglio di Amministrazione del 19/12/2002.

Il Pro Rettore ricorda che lo scorso anno il MIUR ha istituito una nuova linea di finanziamento denominata 'Fondo per gli investimenti della ricerca di base' (FIRB), inserita nel Programma Nazionale della Ricerca (PNR) approvato dal CIPE nel dicembre 2000, a sostegno di attività di ricerca di base che mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali.

Il funzionamento del FIRB è stato disciplinato con DM 8 marzo 2001 e prevede interventi a sostegno di:

- progetti autonomi di ricerca di base liberi (a sportello);
- progetti di ricerca di base su bandi (corrispondenti agli 8 programmi strategici individuati dal PNR);
- progetti autonomi di ricerca di base su una quota riservata nell'ambito dei programmi strategici;
- progetti per la realizzazione di infrastrutture di ricerca.

Il MURST concede per i progetti che sono stati dichiarati ammissibili, a seguito delle procedure di valutazione, un contributo alla spesa nella misura pari al 70% dei costi riconosciuti ammissibili.

Il cofinanziamento dell'unità di ricerca (30% di risorse disponibili e/o acquisibili) è costituito per lo più dal costo del personale dipendente partecipante alla ricerca (stipendi), ivi inclusi borse di dottorato, assegni di ricerca e borse di studio.

Si ricorda inoltre che tra i costi ammissibili sono previste spese generali nella misura 'forfettizzata' del 60% del costo del personale.

Nel mese di novembre u.s. sono stati pubblicati i primi decreti di ammissione al finanziamento con l'indicazione delle quote di competenza del MIUR e le relative procedure di certificazione delle risorse disponibili ed acquisibili da parte delle unità finanziate, ai fini dell'assegnazione del contributo ministeriale.

Analogamente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione per i programmi finanziati dall'Unione Europea, si propone di applicare a tali assegnazioni una ritenuta a favore dell'Ente nella misura del 3%.

Si propone di applicare la ritenuta del 3% sulla quota finanziata dal Ministero vincolando tale quota al finanziamento di iniziative a favore della formazione alla ricerca.

Si ricorda infine che la Commissione Scientifica di Ateneo nella riunione del 6/12/2002 ha espresso parere favorevole all'applicazione di un ritenuta del 5% per il finanziamento delle suindicate iniziative.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

Delibera

- di applicare la ritenuta del 5% sulla quota finanziata dal Ministero, vincolando tale quota al finanziamento di iniziative a favore della formazione alla ricerca.
- Per motivi di urgenza tale delibera viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per la sezione dell'INFN ospitata presso il Dipartimento di Fisica			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 5/2003	Prot. n. 1667	UOR: Servizio Contratti e convenzioni

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Fisica (di seguito "Università") e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (di seguito "INFN") per la sezione dell'INFN ospitata presso il Dipartimento di Fisica (Allegato n. 1/1-18).

La suddetta convenzione sostituisce ed aggiorna, in particolare per gli aspetti in materia di sicurezza, quella che l'Università e l'INFN avevano precedentemente sottoscritto il 14.03.1992 (Allegato n.2/1-16).

L'Università ospita la locale Sezione dell'INFN (di seguito "Sezione") presso il proprio Dipartimento di Fisica (di seguito "Dipartimento").

L'INFN consente al Dipartimento, previo accordo col Direttore della Sezione e compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature scientifiche e tecniche e dei propri servizi tecnici locali e nazionali.

Il Dipartimento consente alla Sezione l'uso di attrezzature scientifiche e tecniche, di servizi tecnici, di arredi, di impianti e di locali del Dipartimento stesso.

L'Università cura a proprie spese la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, degli impianti generali, dei servizi ad essi attinenti e degli arredi del Dipartimento messi a disposizione della Sezione.

L'INFN verserà al Dipartimento: il rimborso delle spese telefoniche effettuate nell'interesse e per conto dell'INFN; il rimborso secondo le tariffe in uso per i gruppi di ricerca universitari della spesa di utilizzazione dei mezzi di calcolo interamente di proprietà dell'Università; il rimborso delle spese per l'uso di fotocopiatrici dell'Università; il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di sorgenti di radiazioni il cui acquisto sia stato formalmente e preventivamente autorizzato dal Direttore della Sezione; il rimborso delle eventuali spese sostenute per lo smaltimento di rifiuti radioattivi, speciali, speciali pericolosi; un contributo annuo di 57,000 Euro (che potrà essere aumentato, di anno in anno, del valore medio dell'eventuale aumento del costo dei libri e dei periodici di interesse delle parti); un contributo annuo di 36,000 Euro per l'utilizzazione dei restanti servizi ed utenze di cui agli Allegati n. 4 e n. 5 della convenzione in oggetto e per adempimenti comuni in materia di igiene e sicurezza, così come evidenziati nei documenti redatti ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n. 626/94; tale contributo potrà essere aumentato di anno in anno, in base al tasso programmato di inflazione, previo accordo tra il Dipartimento e la Sezione; un contributo aggiuntivo per il cofinanziamento di eventuali programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale, coinvolgenti personale universitario associato con incarico di ricerca, proposti dall'Università ex legge n. 537/93 e sue successive modificazioni ed integrazioni; un contributo annuo per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive; un contributo annuo per il cofinanziamento, in misura non superiore al 50%, degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ex art. 51, comma 6, L. n. 449/97 (nel seguito detti: assegni di ricerca) di durata non superiore a quattro anni che l'Università delibera annualmente in settori di interesse INFN.

L'INFN potrà, col consenso dell'interessato e previo parere favorevole del Dipartimento, assegnare annualmente, al suddetto personale, incarichi di ricerca, di associazione e di collaborazione tecnica gratuiti, alle proprie attività di ricerca secondo le modalità di cui al vigente Regolamento INFN, che disciplina, altresì, il diritto del personale universitario a partecipare alla programmazione delle attività di ricerca dell'Istituto e a far parte dell'elettorato attivo e passivo negli Organi d'Istituto.

L'INFN prevede che il proprio personale possa collaborare all'attività didattica e scientifica dell'Università e il Dipartimento può utilizzare personale della Sezione. Il personale di ricerca dell'INFN, nell'ambito della propria attività istituzionale e nel rispetto delle disposizioni in materia, può tenere insegnamenti presso l'Università

secondo le norme previste dai regolamenti di ateneo e può far parte delle commissioni di esami di profitto e conclusivi dei corsi, di laurea e di laurea specialistica, di specializzazione e di dottorato di ricerca, secondo la normativa universitaria vigente.

Può altresì far parte dei collegi di dottorato, nonché delle commissioni di ammissione al dottorato e dei concorsi per assegni di ricerca.

L'Università e l'INFN possono convenzionarsi per organizzare corsi di formazione permanente e/o ricorrente post-universitaria o nell'ambito della formazione integrata superiore.

I professori e ricercatori dell'Università possono svolgere presso l'INFN attività di ricerca, per periodi predeterminati, previa accettazione della struttura ospitante e autorizzazione del consiglio del Dipartimento di afferenza.

Il personale di ricerca dell'INFN può svolgere presso dipartimenti e i centri interdipartimentali di ricerca dell'Università, per periodi predeterminati, attività di ricerca non istituzionale ma di interesse dell'INFN, previa accettazione della struttura ospitante e autorizzazione dell'INFN cui afferisce.

L'INFN e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra Parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri programmi di attività svolti presso o con il concorso di una delle Parti nel quadro della presente convenzione.

Le eventuali controversie relative all'applicazione della presente Convenzione saranno in ogni caso risolte da un Collegio arbitrale.

La presente Convenzione ha la durata di 7 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo accordo tra le Parti.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica ha approvato il 28.11.2002 (Allegato n. 3/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per la sezione dell'INFN ospitata presso il Dipartimento di Fisica;
- visto il testo della convenzione sottoscritta da Università e INFN il 14.03.1992;
- visto l'estratto del verbale di approvazione del Consiglio del Dipartimento di Fisica del 28.11.2002;

Delibera

- di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per la sezione dell'INFN ospitata presso il Dipartimento di Fisica, previo apporto della seguente modifica all'art.14.1 della convenzione: "*14.1 - La presente Convenzione ha la durata di **5 anni***"
- Le somme versate dall'INFN di cui all'art.7.2. della convenzione dovranno essere oggetto di rendicontazione nel bilancio del Dipartimento di Fisica.

Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'E.S.U. - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Padova per regolamentare l'accesso al servizio mensa del personale universitario			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 6/2003	Prot. n. 1668	UOR: Servizio Contratti e convenzioni

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della nuova convenzione tra l'Università degli Studi di Padova (di seguito "Università") e l'E.S.U. – Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Padova (di seguito "ESU") per regolamentare l'accesso al servizio mensa del personale universitario (Allegato n. 1/1-6).

La presente convenzione sostituisce ed aggiorna la precedente, firmata da Università e ESU il 1 marzo 2000 (Allegato n. 2/1-6).

La nuova convenzione si è resa necessaria a seguito dell'introduzione a decorrere dal 2.1.2003 del buono pasto unico il cui valore è fissato in Euro 5,17 senza la trattenuta di 1/3 per il dipendente (Allegato n. 3/1-2).

Sono ammesse ad usufruire dei servizi di mensa dell'E.S.U., come in passato, le seguenti categorie di soggetti:

- dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, personale tecnico amministrativo, operai azienda agricola, muniti di buoni mensa rilasciati dall'Università;
- coloro che svolgono, in base alla convenzione fra l'Università ed il Ministero della Difesa, il servizio civile sostitutivo di quello militare in quanto obiettori di coscienza nonché il personale ad essi equiparato, su presentazione di buoni mensa rilasciati dall'Università;
- personale docente (professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, visiting professor, professori a contratto);
- soggetti temporaneamente afferenti all'Università (operai di ditte appaltatrici, congressisti, convegnisti e figure in analoga posizione), per il tempo di durata del rapporto

Con il buono pasto di Euro 5,17 (IVA compresa) il personale universitario di cui alle categorie a) e b) sopraindicate ha diritto ad un pasto ridotto (consistente in un primo o un secondo piatto, un contorno più pane, bevande e frutta) più un ulteriore contorno o un'ulteriore frutta oppure ad un pasto alternativo consistente in un primo piatto e un secondo piatto più pane e bevande (con l'esclusione di contorno e frutta o dessert).

La presente convenzione ha validità triennale a decorrere dal 1 gennaio 2003.

Nel corso della discussione viene espresso il rammarico per l'esclusione del personale docente (professori, ricercatori) dalla fruizione del servizio.

L'estensione del beneficio a tali categorie di personale troverebbe ostacolo in preclusioni di carattere normativo.

Ritenendo, tuttavia, che la problematica non abbia fino ad ora trovato adeguato approfondimento, il Rettore Presidente propone la costituzione di un apposito gruppo di lavoro.

Tale organo potrà, al riguardo, prendere contatti con altri Atenei.

Il Rettore Presidente invita, inoltre, i Consiglieri Prof. Alberto Ceccon e Dott. Luciano Secco a prender parte, in qualità di componenti, ai lavori del costituendo gruppo di lavoro.

Costoro esprimono la propria disponibilità.

Il Rettore Presidente propone, infine, l'integrazione del gruppo di lavoro suddetto con un delegato del Direttore Amministrativo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della nuova convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'E.S.U. – Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Padova per regolamentare l'accesso al servizio mensa del personale universitario;
- visto il testo della precedente convenzione stipulata tra Università e ESU il 1 marzo 2000;
- preso atto di quanto emerso nel corso della discussione
- condivisa la proposta del Rettore Presidente circa la costituzione del gruppo di lavoro

Delibera

- di approvare il testo della nuova convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – e l'E.S.U. – Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Padova per regolamentare l'accesso al servizio mensa del personale universitario.
- di costituire un gruppo di lavoro incaricato di approfondire la tematica della fruibilità del servizio mensa

da parte del personale docente, nella seguente composizione: Prof. Alberto Ceccon, Dott. Luciano Secco ed un delegato del Direttore Amministrativo.

Oggetto: Verifica del requisito di onorabilità da parte del Sig. Daniele Beggio, membro del Consiglio di Amministrazione, in vista della richiesta di autorizzazione alla Banca d'Italia da parte della SGR (Società di Gestione del Risparmio) "Galileo" spa di cui l'Università di Padova è socia fondatrice.			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 7/2003	Prot. n. 1669	UOR: Servizio rapporti con le imprese e le istituzioni finanziarie

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che la partecipata SGR (Società di Gestione del Risparmio) "Galileo" spa, con sede in Padova, intende presentare la domanda per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio di cui all'art. 34 del Testo Unico delle Finanze ("Autorizzazione") e che, partecipando l'Università al capitale della SGR in misura superiore al 5% del capitale con diritto di voto, è necessario, ai fini dell'Autorizzazione, procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 14 del TUF e dm 11.11.1998, n.469.

A tale riguardo, il Rettore Presidente, dopo aver ricordato che l'accertamento della sussistenza dei citati requisiti è stata già oggetto di verifiche preliminari prima ancora della partecipazione alla costituzione della SGR, osserva altresì che, ai sensi del Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia dell'1.7.1998 ("Provvedimento"), la responsabilità della verifica ricade sul Consiglio di Amministrazione, il quale è tenuto a svolgere in un'apposita adunanza il citato accertamento previa disamina della relativa documentazione probante, indicativamente esemplificata nel Provvedimento.

Il Rettore Presidente rappresenta che la Banca d'Italia con comunicazione del 19.08.2002, tenuto conto delle previsioni normative di cui al dpr 28.12.2000 n.445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (c.d. "Bassanini"), ha fornito una serie di chiarimenti nonché indicazioni in ordine alla modalità con cui gli interessati possono attestare attraverso dichiarazioni sostitutive previste dal citato dpr n. 445/2000, la sussistenza dei requisiti di onorabilità ("Dichiarazione Sostitutiva"). Il Rettore Presidente puntualizza altresì che la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva non esonera l'organo amministrativo dall'effettuare congrue verifiche in ordine a quanto dichiarato dall'interessato. A tal fine, è stato richiesto a tutti gli interessati di produrre, oltre alla Dichiarazione Sostitutiva contenente tra l'altro il consenso alla verifica dei dati come previsto all'art. 71, comma 4, del dpr n. 445/2000, anche documentazione comprovante le dichiarazioni rese.

Il Rettore Presidente suggerisce, pertanto, di analizzare la documentazione in ordine ai requisiti di onorabilità evidenziando le ragioni per cui devono ritenersi ricorrenti i presupposti previsti dalla normativa.

Con riferimento al Sig. Daniele Beggio il Rettore Presidente fa presente che lo stesso ha fornito la Dichiarazione Sostitutiva in ordine al possesso dei requisiti di onorabilità (Allegato n. 1/1-3), corredata dalla seguente documentazione in originale: Certificato del Casellario Giudiziale Generale (allegato n. 2/1-1) e Certificato dei Carichi Pendenti (Allegato n. 3/1-1) rilasciati rispettivamente dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Padova in data 10.12.2002 e dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Venezia in data 16.12.2002, assumendo l'impegno di fornire eventuale ulteriore documentazione che dovesse essere richiesta dalla Banca d'Italia in sede di rilascio dell'Autorizzazione. Il Rettore Presidente osserva che, sulla base della documentazione esaminata, non risultano le situazioni impeditive e/o le condizioni preclusive di cui al citato dm 469/1998.

Chiede la parola il Sig. Daniele Beggio il quale ribadisce di ritenere sussistenti nella sua persona i requisiti di onorabilità indicati nei provvedimenti sopra menzionati e che non vi sono, per quanto di sua conoscenza, procedimenti in corso riguardanti la sua persona in relazione a reati che potrebbero incidere sul possesso del requisito di onorabilità in questione.

Prima dell'esame della documentazione il Consigliere Beggio abbandona la seduta per rientrare dopo la deliberazione.

Terminata la disamina della documentazione in questione, il Consiglio di Amministrazione, con astensione del Sig. Daniele Beggio, preso atto della ricorrenza per quanto attiene al Sig. Daniele Beggio dei requisiti di

onorabilità di cui al decreto ministeriale citato, adotta la seguente delibera

Delibera

di prendere atto e confermare, sulla base degli accertamenti svolti come sopra evidenziato, la sussistenza in capo al Sig. Daniele Beggio dei requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 14 del dlgs 24.2.1998, n. 58, del decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione economica e del Provvedimento n. 469 dell'11.11.1998.

Oggetto: Verifica del requisito di onorabilità da parte del Dott. Giuseppe Mazzei, membro del Consiglio di Amministrazione, in vista della richiesta di autorizzazione alla Banca d'Italia da parte della SGR (Società di Gestione del Risparmio) "Galileo" spa di cui l'Università di Padova è socia fondatrice.			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 8/2003	Prot. n. 1670	UOR: Servizio rapporti con le imprese e le istituzioni finanziarie

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che la partecipata SGR (Società di Gestione del Risparmio) "Galileo" spa, con sede in Padova, intende presentare la domanda per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio di cui all'art. 34 del Testo Unico delle Finanze ("Autorizzazione") e che, partecipando l'Università al capitale della SGR in misura superiore al 5% del capitale con diritto di voto, è necessario, ai fini dell'Autorizzazione, procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 14 del TUF e DM 11.11.1998, n.469.

A tale riguardo, il Rettore Presidente, dopo aver ricordato che l'accertamento della sussistenza dei citati requisiti è stata già oggetto di verifiche preliminari prima ancora della partecipazione alla costituzione della SGR, osserva altresì che, ai sensi del Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia dell'1.7.1998 ("Provvedimento"), la responsabilità della verifica ricade sul Consiglio di Amministrazione, il quale è tenuto a svolgere in un'apposita adunanza il citato accertamento previa disamina della relativa documentazione probante, indicativamente esemplificata nel Provvedimento.

Il Rettore Presidente rappresenta che la Banca d'Italia con comunicazione del 19.08.2002, tenuto conto delle previsioni normative di cui al DPR 28.12.2000 n.445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (c.d. "Bassanini"), ha fornito una serie di chiarimenti nonché indicazioni in ordine alla modalità con cui gli interessati possono attestare attraverso dichiarazioni sostitutive previste dal citato DPR n. 445/2000, la sussistenza dei requisiti di onorabilità ("Dichiarazione Sostitutiva"). Il Rettore Presidente puntualizza altresì che la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva non esonera l'organo amministrativo dall'effettuare congrue verifiche in ordine a quanto dichiarato dall'interessato. A tal fine, è stato richiesto a tutti gli interessati di produrre, oltre alla Dichiarazione Sostitutiva contenente tra l'altro il consenso alla verifica dei dati come previsto all'art. 71, comma 4, del DPR n. 445/2000, anche documentazione comprovante le dichiarazioni rese.

Il Rettore Presidente suggerisce, pertanto, di analizzare la documentazione in ordine ai requisiti di onorabilità evidenziando le ragioni per cui devono ritenersi ricorrenti i presupposti previsti dalla normativa.

Con riferimento al Dott. Giuseppe Mazzei il Rettore Presidente fa presente che lo stesso ha fornito la Dichiarazione Sostitutiva in ordine al possesso dei requisiti di onorabilità (Allegato n. 1/1-2), corredata dalla seguente documentazione in originale: Certificato del Casellario Giudiziale Generale (Allegato n. 2/1-1) e Certificato dei Carichi Pendenti (Allegato n. 3/1-1) rilasciati dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Roma in data 27/12/2002 assumendo l'impegno di fornire eventuale ulteriore documentazione che dovesse essere richiesta dalla Banca d'Italia in sede di rilascio dell'Autorizzazione.

Il Rettore Presidente osserva che, sulla base della documentazione esaminata, non risultano le situazioni impeditive e/o le condizioni preclusive di cui al citato DM 469/1998 e comunica che il Dott. Giuseppe Mazzei, oggi assente, è stato sentito recentemente ed ha ribadito di ritenere sussistenti nella sua persona i requisiti di onorabilità indicati nei provvedimenti sopra menzionati e che non vi sono, per quanto di sua conoscenza, procedimenti in corso riguardanti la sua persona in relazione a reati che potrebbero incidere sul possesso del requisito di onorabilità in questione.

Terminata la disamina della documentazione in questione, il Consiglio di Amministrazione, preso atto della ricorrenza per quanto attiene al Dott. Giuseppe Mazzei dei requisiti di onorabilità di cui al decreto ministeriale citato, adotta la seguente delibera

Delibera

di prendere atto e confermare, sulla base degli accertamenti svolti come sopra evidenziato, la sussistenza in capo al Dott. Giuseppe Mazzei dei requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 14 del dlgs 24.2.1998, n. 58, del decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione economica e del Provvedimento n. 469 dell'11.11.1998.

Oggetto: Richiesta di variazione della trattenuta di Ateneo per i corsi di Master per il Master EFCM			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 9/2003	Prot. n. 1671	UOR: Servizio relazioni internazionali

Il Rettore Presidente informa della richiesta pervenuta dal Preside della Facoltà di Economia prof. Francesco Favotto (Allegato n. 1/1-1), in merito all'accordo di cooperazione tra l'Université de Versailles Saint-Quentin-en Yvelines e l'Università degli Studi di Padova per la realizzazione di un progetto di formazione europea denominato EFCM (European Fragrance and Cosmetic Master), di abolire il prelievo del 5% BU e del 5% FA (art.7 comma 2 Regolamento dei Corsi per Master Universitari) in ragione della sperimentaltà dell'iniziativa e della sua onerosità per l'erogazione in lingua inglese dei corsi. Il Master è stato approvato con delibera del CdA (16/7/2002) (Allegato n. 2/1-2) e del SA (23/7/2002) (Allegato n. 3/1-2).

L'accordo di cooperazione fra le Parti, da un punto di vista finanziario presenta le seguenti caratteristiche:

- gli studenti che desiderano frequentare il corso E.F.C.M. pagano le tasse all'Università di Versailles nella misura di 16.770 Euro se cittadini comunitari e di 21.350 Euro, qualora cittadini extra comunitari; alla prima edizione a.a. 2001-2003 si sono iscritti 14 studenti di cui 7 frequenteranno il II° anno presso l'Università di Padova;
- al fine di realizzare le attività del II° anno, all'Ateneo di Padova saranno accreditati 67.032 Euro a copertura dei costi diretti di insegnamento e dei costi strumentali necessari a realizzare l'attività formativa: il dettaglio di tali spese è riportato nell'allegato finanziario citato all'art.2 dell'accordo e che è parte integrante dell'accordo stesso (Allegato n. 4/1-6);
- la struttura del budget consente di sviluppare tutte le attività, senza gravare sul Bilancio di Ateneo.

Pur comprendendo le ragioni della richiesta di abolizione del prelievo, si deve considerare che gli studenti frequentanti per il periodo previsto risultano studenti a tutti gli effetti dell'Università di Padova e usufruiscono dei servizi messi a disposizione del corpo studentesco. Inoltre, come già specificato al punto 2, l'Università di Versailles trasferirà una somma consistente per l'organizzazione dei corsi e per la copertura dei costi necessari a realizzare l'attività formativa.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

Delibera

di mantenere la trattenuta di Ateneo prevista per i corsi di Master nella misura del 10% a favore del Bilancio Universitario, stabilita dal Regolamento.

Oggetto: Presentazione Programma Triennale 2003-2005 e Piano Annuale lavori 2003			
N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 10/2003	Prot. n. 1672	UOR: Servizio progettazione e sviluppo edilizio

Su invito del Rettore Presidente il Prof. L. Fellin, Prorettore per l'Edilizia e per il settore Economico e Patrimoniale, illustra ai membri del Consiglio di Amministrazione il Programma triennale 2003-2005 (Allegato n. 1/1-1) concernente gli investimenti edilizi e la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'elenco annuale degli interventi previsti per il 2003, fornendo ogni precisazione e chiarimento richiesto.

Dopo l'esposizione del programma Triennale Edilizio 2003 - 2005 da parte del Pro Rettore, Prof. Fellin, prende la parola il Consigliere, Prof. Ceccon. Egli è consapevole della necessità di ridurre gli interventi edilizi a causa della scarsità delle risorse; fa presente tuttavia che nel Piano annuale dei lavori 2003 il budget destinato alla manutenzione ordinaria e straordinaria risulta particolarmente sacrificato. In particolare, per la manutenzione ordinaria il limite di spesa fissato in 4300 Keu risulta troppo basso ed inferiore al 30% della quota stimata necessaria dai servizi.

Propone, quindi, al Consiglio che, in occasione di una prossima variazione del bilancio di previsione, eventuali risorse, che si rendessero disponibili, vengano allegate sul capitolo Manutenzione ordinaria in modo da riportare il limite di spesa almeno al valore dell'anno 2001 - pari a 6700 Keu.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 14 comma 11 della legge 109/94 e il, D.M.LL.PP. del 21.06.2002 che hanno definito le modalità per la predisposizione del Programma Triennale e gli aggiornamenti annuali relativi (Allegato n. 2/1-1).
- Visto il Programma Triennale 2003-2005 predisposto dal Prorettore (Allegato n. 3/1-1) con allegato il Piano Annuale per il 2003 dei lavori di manutenzione straordinaria (Allegato n. 4/1-4) e ordinaria predisposto dai Servizi dell'Area Tecnica.

Delibera

- di approvare il Piano Triennale per gli anni 2003-2005;
- di approvare il Piano Annuale degli interventi per l'anno 2003.

Oggetto: Complesso ex S.e.e.f. di via campagnola - approvazione progetto esecutivo importo complessivo Euro 10.252.000,00 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cat. 07.01 con competenza e cassa per gli anni 2002,2004,2005,2006			
N. o.d.g.: 11/02	Rep. n. 11/2003	Prot. n. 1673	UOR: Servizio progettazione e sviluppo edilizio

Su invito del Rettore Presidente il prof. Fellin, Pro Rettore con delega per l'edilizia e per il settore economico e patrimoniale, espone le problematiche.

Egli informa che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16.07.02 è stato approvato il progetto definitivo relativo alla ristrutturazione ed all'ampliamento del complesso edilizio situato nel centro storico di Padova, in Via Campagnola, denominato ex S.E.E.F, per un importo complessivo di Euro 10.252.000,00 (I.V.A. compresa).

Tale complesso edilizio è costituito da un edificio di antica origine, da parti di più recente costruzione e da un'ampia zona verde.

Il progetto definitivo approvato dal Consiglio prevede la demolizione delle superfetazioni minori, la riqualificazione delle strutture più recenti e la costruzione di un nuovo corpo didattico. Rimangono invece esclusi dal progetto due corpi di fabbrica minori nei quali sono presenti ancora alcuni inquilini.

I professionisti incaricati hanno ora presentato il progetto esecutivo e il Responsabile del Procedimento, Ing. Antonio Muzzolon, con la collaborazione dei tecnici dell'Area Tecnica Edilizia sta provvedendo alla sua verifica e validazione, avendo già rilevato la mancanza di elaborati di dettaglio che verranno prodotti dai professionisti nei prossimi giorni.

Il progetto, che attualmente è depositato presso il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio, rispetta le linee guida già evidenziate nello svolgimento del progetto preliminare e definitivo e le esigenze del Dipartimento di

Scienze dell'Educazione e della Facoltà di Scienze della Formazione, quali futuri utilizzatori dell'immobile.

Si evidenzia in particolare che la realizzazione dell'intervento in questione comporta un significativo aumento dei posti per la didattica (circa 1400)

Il quadro economico per un importo complessivo invariato pari ad Euro 10.252.000,00 è così suddiviso:

A) LAVORI	IMPORTO IN EURO
1) Opere edili:	5.283.742,22
2) Impianti idro-termo sanitari e di condizionamento	1.479.000,00
3) Impianti elettrici	1.216.000,00
4) Oneri per la sicurezza	280.000,00
TOTALE LAVORI	8.258.742,22
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
1) Imprevisti e allacciamenti	158.292,69
2) Spese tecniche	780.000,00
3) Pubblicazioni (i.v.a. compresa)	15.000,00
4) Fondo L. 109/94	20.541,60
5) I.V.A. 10% sui lavori ed imprevisti	841.703,49
6) CNPAIA + I.V.A. 20% su B2	162.120,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.993.257,78
TOTALE GENERALE	10.252.000,00

Si fa presente infine che il progetto di cui trattasi è già stato approvato da tutti gli Enti interessati (Conferenza di Servizi) nel Gennaio 2002.

La copertura finanziaria dell'intervento a carico dei fondi B.U. 07.01 è così suddivisa:

1. Euro 750.000,00 con competenza anno 2002 (Euro 183.000,00 coperti dalla prenotazione n. 94, trascinata dall'esercizio 2001);
2. Euro 233.000,00 con competenza e cassa per l'anno 2004;
3. Euro 3.169.000,00 con competenza e cassa per l'anno 2005;
4. Euro 5.917.000,00 con competenza e cassa per l'anno 2006 e oltre

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Delibera

di approvare il progetto esecutivo del complesso ex S.E.E.F. di Via Campagnola, per l'importo complessivo di Euro 10.252.000,00 (I.V.A. compresa) a carico dei Fondi del B.U. cat. 07/01 come riportato in narrativa subordinamente all'esito positivo della verifica e della validazione attualmente incorso .

Oggetto: Palazzo Liviano - intervento di recupero della Sala Gipsoteca del Museo Archeologico - Importo Euro 180.000,00 (I.V.A. compresa) Fondi B.U. cat. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003.			
N. o.d.g.: 11/03	Rep. n. 12/2003	Prot. n. 1674	UOR: Servizio progettazione e sviluppo edilizio

Su invito del Rettore Presidente il prof. Fellin Pro Rettore con delega per l'edilizia e per il settore economico e

patrimoniale espone le problematiche inerenti la presente proposta di deliberazione.

Egli ricorda che é necessario provvedere all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della sala Gipsoteca presso il museo Archeologico sito al terzo piano del complesso edilizio Liviano (Allegato n. 1/1-14).

Detti lavori tendenti a riportare il Museo alle sue condizioni originarie (progetto dell'arch. Ponti), consistono essenzialmente in opere di vario genere e di finitura (edili, cartongesso, pavimentista, falegname, fabbro pittore, termoidrauliche, elettriche, illuminazione e antintrusione), necessarie per una riorganizzazione dei criteri espositivi e per esigenze di tipo tecnico-funzionali.

Si fa presente inoltre che durante il 2001 si è dato corso ad un primo intervento di recupero del Museo con la sistemazione della sala Benavides, successivamente nell'anno 2002 sono stati eseguiti lavori per la sistemazione dei vani espositivi e per un'accurata indagine preliminare sulle strutture murarie nella Sala Gipsoteca.

Tale intervento e' presente all'interno dell'Elenco Annuale degli interventi di manutenzione straordinaria per il 2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, alla voce n. 122b, per un importo complessivo di € 180.000,00 a gravare sui fondi del B.U. 07.02.01, con competenza e cassa anno 2003.

Il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio ha provveduto a predisporre apposita perizia di spesa, così come specificato nel seguente quadro economico:

A) LAVORI

1) Opere edili e assistenze murarie	Euro 40.000,00
2) Opere da pittore e cartongesso	Euro 20.000,00
3) Opere da pavimentista	Euro 20.000,00
4) Opere da falegname	Euro 15.000,00
5) Opere da fabbro	Euro 10.000,00
6) Impianti termotecnici e idraulici	Euro 14.000,00
7) Impianti elettrici, di illuminazione, predispos. dati e antintrusione	Euro 15.000,00
8) Opere minori di finitura	<u>Euro 9.000,00</u>
Totale lavori A)	Euro 143.000,00

B) SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE

9) Imprevisti	Euro 5.000,00
10) Fondo L.109/94	Euro 2.220,00
11) IVA 20% e arrotondamenti	<u>Euro 29.780,00</u>
Totale Somme B)	<u>Euro 37.000,00</u>
TOTALE GENERALE A) + B)	Euro 180.000,00

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

Delibera

1. di stanziare la somma di € 180.000,00 (I.V.A. compresa) che potranno trovare copertura sui fondi del B.U. cat.07.02.01 con competenza e cassa per l'anno 2003;
2. di autorizzare, data la particolarità dell'intervento e il fatto che il medesimo risulta essere il completamento delle opere già eseguite e descritte in narrativa, l'affidamento delle singole lavorazioni previste nella perizia mediante procedura di spesa in economia ai sensi dell'art. 7.12 del vigente Regolamento di Ateneo;
3. di nominare l'arch. Annalisa Bellan del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio Responsabile del Procedimento nonché Direttore dei Lavori e il geom. Maurizio Vegro dello stesso Servizio Coordinatore per la Sicurezza.

Oggetto: **Ripartizione del fondo costituito ai sensi dell'art.18 legge 11.02.1994 n.109 e successive modifiche ed integrazioni per gli anni 1997/1998/1999/2000. Fondi già stanziati**

N. o.d.g.: 11/04	Rep. n. 13/2003	Prot. n. 1675	UOR: Servizio progettazione e sviluppo edilizio
----------------------------	---------------------------	----------------------	--

Su invito del Rettore Presidente il prof. Fellin, Pro Rettore con delega per l'edilizia e per il settore economico e patrimoniale, espone le problematiche inerenti la presente proposta di delibera.

Egli informa che, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 19.02.2002, è stato approvato il Regolamento di Ateneo disciplinante l'attribuzione dei compensi per le attività professionali relative alle attività di responsabile unico del procedimento, degli incaricati della progettazione, del coordinamento per la sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché dei loro collaboratori, in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 16, 17 e 18 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Tenuto conto della delibera suddetta, che impegna il Direttore Amministrativo a sottoporre al Consiglio di Amministrazione le determinazioni, assunte ex art. 10 reg., relative ai criteri ed alle modalità di distribuzione delle quote di incentivazioni accantonate dall'entrata in vigore della Legge 109/94 alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, i Servizi hanno provveduto a definire le quote di competenza per ogni lavoro positivamente conclusosi e rientrante tra quelli considerati ai fini del Fondo di incentivazione, nonché alla loro ripartizione secondo quote di incidenza e di attribuzione degli aventi diritto.

Si presenta quindi per l'approvazione del Consiglio l'allegato elenco (Allegato n. 1/1-2) relativo alla ripartizione del Fondo in base ai criteri fissati dal citato Regolamento.

Si evidenzia che la ripartizione sottoposta ad approvazione è quella relativa a tutti i lavori conclusi autorizzati negli anni 1996/1997/1998/1999/2000 e di alcuni interventi conclusi e autorizzati negli anni successivi. Come previsto dalle premesse del suddetto Regolamento, l'importo ripartito è da intendersi come lordo, comprensivo delle ritenute a carico dell'Ente.

La ripartizione del Fondo agli aventi diritto è stata fatta secondo quanto previsto dagli artt. 5 ed 8 del suddetto Regolamento, sulla base della certificazione del Responsabile del Servizio relativo ad ogni singolo procedimento.

Si fa presente infine che la copertura economica di detto Fondo è assicurata dagli stanziamenti del B.U. cap. 07.02 accantonati allo scopo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione.

Delibera

di approvare l'elenco relativo alla ripartizione del Fondo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. La copertura economica del Fondo è assicurata dai Fondi del B.U. cap. 07.02 già accantonati allo scopo.

Oggetto: **Riesame delibera acquisizione collegio Antonianum**

N. o.d.g.: 11/05	Rep. n. 14/2003	Prot. n. 1676	UOR: Servizio organi collegiali
-------------------------	---------------------------	----------------------	--

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che:

- con delibera prot. n. 33695, rep. 210/2002, del 21/05/2002 il Consiglio di Amministrazione aveva espresso un parere preliminare favorevole alla proposta del Rettore per l'istituzione presso il nostro Ateneo di una Scuola di Eccellenza, individuandone la possibile dislocazione in una porzione di edificio denominato "Collegio Antonianum" sito in Padova, via Donatello, 24, da acquisire per compravendita e da ristrutturare per una spesa, stimata in modo indicativo in circa 26.000.000 di Euro;

- con la stessa delibera il Rettore veniva autorizzato dal Consiglio di Amministrazione a procedere nella trattativa con la proprietà dell'immobile;
- con delibera prot. n. 40614, rep. 369/2002, del 23/09/2002, il Consiglio di Amministrazione approvava l'autorizzazione all'acquisto della porzione del complesso immobiliare di cui sopra, per l'importo di 11 milioni di Euro (oltre alle imposte di registro, ipotecarie e catastali), nonché l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto preliminare di acquisto e al pagamento delle spese notarili stimate in 9.296,22 Euro;
- con la stessa delibera precedente il Consiglio di Amministrazione subordinava le autorizzazioni in essa contenute alla concessione da parte della Cassa Depositi e Prestiti di un mutuo ventennale a carico dello Stato, come previsto dalla Legge 370/99, art. 9/l/a, per l'importo di 6.301.922,04 Euro nonché alla concessione da parte della "Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo" di un mutuo decennale di 5.358.077, 96 Euro.

Il Rettore Presidente informa altresì il Consiglio di Amministrazione che, per vie brevi, il MIUR ha confermato la non praticabilità dell'ipotesi di una autorizzazione ministeriale per l'utilizzo dei fondi di cui alla Legge 370/99 art. 9/l/A, per cui, allo stato degli atti, non risulta ottenibile la concessione del mutuo ventennale, a carico dello stato, per la realizzazione della "Scuola di eccellenza". Ciò di conseguenza fa cadere la condizione principale posta dalla delibera del 23/09/02, per procedere sulla trattativa per l'acquisto dell'immobile.

Il Rettore Presidente informa altresì che si è proceduto ad analizzare le problematiche connesse al futuro utilizzo "promiscuo" dell'edificio con particolare attenzione alle implicazioni derivanti dalla destinazione a scuola di eccellenza e dal pregio architettonico e storico dell'edificio. I primi contatti con la Sovrintendenza ai beni storici ed ambientali e con le autorità preposte alle normative in materia di sicurezza portano ad alcuni aspetti, finora non sufficientemente analizzati, che è opportuno approfondire e chiarire per poter poi esaminare tutta la materia alla luce dei vincoli, dei costi e dei benefici dell'intera operazione.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Rettore Presidente;
- vista la propria precedente delibera prot. n. 40614, rep. 369/2002, del 23/09/2002 concernente l'acquisizione della porzione dell'immobile denominato "Antoniano - Collegio Universitario" di proprietà della Provincia Veneta della Compagnia di Gesù, e delle condizioni espresse;
- Tenuto conto della situazione oggi esistente agli atti;
- Preso atto della non ottenibilità del mutuo ventennale a carico dello stato (clausola risolutiva espressa della delibera del C.d.A. del 23/9/2002 prot. 40614 rep. 369/2002);

Delibera

- di confermare, in ogni caso, il proprio interesse alla realizzazione di una "Scuola di eccellenza"
- di dare mandato al Magnifico Rettore perché comunque:

- approfondisca la tematica connessa ad un utilizzo promiscuo e ai vincoli connessi nonché alle problematiche sollevate dalla Sovrintendenza e dalle autorità in materia di sicurezza anche alla luce dei costi / benefici connessi all'operazione;

- verifichi l'effettiva disponibilità di risorse da destinare a questo progetto nel quadro delle priorità connesse allo sviluppo edilizio dell'Ateneo.

Oggetto: Riduzione tassa di iscrizione per il corso di perfezionamento in "multimedialità didattica e gestione di reti" a.a. 2002/2003.			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 15/2003	Prot. n. 1677	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Rettore Presidente abbandona momentaneamente la seduta affidando la presidenza al Pro Rettore Vicario Prof. Giuseppe Zaccaria.

Il Pro Rettore Vicario Presidente comunica che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2002 è

stata deliberata l'attivazione dei corsi di perfezionamento per l'a.a. 2002/2003 relativamente alle tasse di iscrizione. Tali corsi sono stati attivati con D.R. n. 1686 del 26/08/2002. Perviene ora la richiesta, deliberata nel Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione del 30/10/2002, di introdurre la riduzione della tassa di iscrizione a Euro 221,30 per le scuole che iscriveranno tre o più corsisti, per il Corso di perfezionamento in "Multimedialità, didattica e gestione di reti" a.a. 2002/2003 (Allegato n.1/1-3).

La tassa di iscrizione prevista senza riduzioni è di Euro 427,88.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- vista la delibera della Facoltà di Scienze della Formazione del 30/10/2002;

Delibera

di approvare per l'a.a. 2002/2003 per il corso di perfezionamento in "Multimedialità, didattica e gestione di reti" la possibilità di introdurre la riduzione della tassa di iscrizione a Euro 221,30 per le scuole che iscriveranno tre o più corsisti.

Oggetto: Attivazione del Corso di aggiornamento in "Gestione delle acque reflue" a.a. 2002/2003			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 16/2003	Prot. n. 1678	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Pro Rettore Vicario Presidente comunica che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2002 è stata deliberata l'attivazione dei corsi di aggiornamento per l'a.a. 2002/2003. Perviene ora la richiesta di attivazione, deliberata nella seduta della Facoltà di Ingegneria del 17/10/2002 (Allegato n.1/1-3), del corso di aggiornamento in "Gestione delle acque reflue". Il numero degli ammissibili è di 15 iscritti, la tassa di iscrizione è di Euro 800,00.

Il Senato Accademico ha approvato l'attivazione del suddetto corso nella seduta del 04/12/2002.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente ;
- vista la delibera della Facoltà di Ingegneria del 17/10/2002;
- vista la delibera del Senato Accademico del 4.12.2002.

Delibera

di approvare per l'a.a. 2002/2003 l'attivazione del corso di aggiornamento in "Gestione delle acque reflue".

Oggetto: Istituzione corso di aggiornamento professionale "Nuovi strumenti di gestione flessibile del rapporto di lavoro" a.a. 2002/2003			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 17/2003	Prot. n. 1679	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che l'Università, ai sensi dell'art. 6, comma terzo, della legge n. 341/90, può istituire anche corsi di aggiornamento professionale.

Il Rettore Presidente informa che la Facoltà di Giurisprudenza ha approvato, nella seduta del 24 ottobre u.s., l'istituzione del corso di aggiornamento professionale in "Nuovi strumenti di gestione flessibile del rapporto di lavoro" per l'a.a. 2002/2003 (Allegato n. 1/1-6). I destinatari del corso sono diplomati di scuola media

superiore. La tassa di iscrizione prevista è di Euro 200, in numero degli ammissibili è di 30 iscritti.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- vista la delibera della Facoltà di Giurisprudenza del 24 ottobre 2002;

Delibera

di approvare per l'a.a. 2002/2003 l'istituzione del corso di aggiornamento professionale in "Nuovi strumenti di gestione flessibile del rapporto di lavoro".

Oggetto: Trattenuta sulle tasse di iscrizione dei corsi di aggiornamento professionale			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 18/2003	Prot. n. 1680	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente che ai sensi dell'art.6 L.341/90, sono stati attivati per l'a.a. 2002/2003 anche corsi di aggiornamento professionale. Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del Senato Accademico del 10/04/2001 e del Consiglio di Amministrazione del 15/05/2002, è stato deliberato che il contributo che sarà trattenuto a favore dell'Ateneo dalla quota di iscrizione di ogni iscritto ai corsi di perfezionamento sarà pari al 20% dell'importo della stessa. Il Pro Rettore Vicario Presidente propone quindi di applicare la trattenuta del 20% sulle tasse degli iscritti, già applicata per i corsi di perfezionamento, anche ai corsi di aggiornamento professionale. Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che tale trattenuta è stata approvata dal Senato Accademico del 17/12/2002

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente

Delibera

di applicare la trattenuta del 20% sulle tasse degli iscritti, già applicata per i corsi di perfezionamento, anche ai corsi di aggiornamento professionale

Oggetto: Esenzione tasse di iscrizione per gli iscritti ai master provenienti dai PVS o titolari di borsa di studio MAE			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 19/2003	Prot. n. 1681	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente che nella seduta del Senato Accademico del 22.02.2000 è stato deliberato di estendere l'esonero dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari previsti dall'art. 5, comma 20 della L. 537/93 per gli studenti beneficiari di borse di studio e di prestiti d'onore, anche agli iscritti ai corsi di perfezionamento titolari di borse di studio erogate dal Ministero degli affari Esteri e dagli iscritti provenienti dai Paesi in Via di Sviluppo dall'a.a. 1999/2000 (Allegato n. 1/1-1).

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente che è pervenuta una richiesta da parte del Preside della Facoltà di Economia, Prof. Francesco Favotto, a nome del Direttore del Master in "Supply Chain Management" attivato per l'a.a. 2002/2003 (Allegato n. 2/1-1) una richiesta di esonero della tassa di iscrizione per una cittadina rumena in possesso di borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri Italiano.

Si fa presente che il D.P.C.M. 9 aprile 2001 prevede l'esonero per i titolari di borse erogate dal Ministero Affari Esteri per i soli iscritti ai corsi di Laurea. Il Ministero Affari Esteri ha confermato, per le vie brevi, piena

autonomia alle Università in materia di tasse.

Il Pro Rettore Vicario Presidente propone quindi di estendere agli iscritti ai corsi per master provenienti dai paesi in via di sviluppo l'esonero qualora siano titolari di borse di studio, previo consenso del Direttore del master

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che la proposta è stata approvata dal Senato Accademico nel corso dell'adunanza del 17 dicembre 2002.

Nel corso della discussione emergono alcune perplessità che riguardano la previsione della centralità del nulla osta del direttore del master, ai fini dell'erogazione del beneficio stesso.

Si evidenzia pertanto la necessità di un supplemento di istruzione della proposta di delibera.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- vista la richiesta del Prof. Francesco Favotto
- condivisa la necessità di un approfondimento delle tematiche emerse nel corso della discussione

Delibera

di rinviare la proposta di deliberazione ad altra seduta del Consiglio di Amministrazione, al fine di consentire un approfondimento delle tematiche emerse nel corso della discussione.

Oggetto: Specifica applicazione art. 9 "Regolamento dei Corsi per Master universitari"			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 20/2003	Prot. n. 1682	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che l'art. 9 del Regolamento Master prevede di riconoscere anche integralmente, le attività e i crediti acquisiti al fine di permettere il rilascio del titolo di master, nel caso di corsi di perfezionamento attivati negli anni accademici precedenti a quello di prima attivazione dei corsi per master e aventi caratteristiche sostanzialmente eguali. Tale rilascio viene effettuato su domanda dell'interessato e a seguito di pagamento di apposita tassa. La commissione master riunitasi il 04.12.2002 u.s. ha stabilito i seguenti criteri applicativi:

- l'attività e i crediti acquisiti nella frequenza di un corso di perfezionamento attivato in anni precedenti all'a.a. 2002/2003, possono essere riconosciuti al fine di permettere il rilascio del titolo di Master solo se esiste il corrispondente corso di Master attivato, con dichiarazione del Direttore del Master dell'effettivo svolgimento.
- Il corso di perfezionamento attivato negli anni accademici precedenti deve conformarsi a quanto previsto all'art.1, comma 4 e art.6, comma 5, lettera a) del "Regolamento dei corsi per Master universitari"
- Il corso di perfezionamento attivato negli anni accademici precedenti deve prevedere nell'attività formativa la presenza di stage e/o di un elaborato finale.
- A coloro che hanno frequentato un corso di perfezionamento attivato in anni accademici precedenti successivamente riconosciuto come Master, verrà rilasciato una pergamena da cui risulta il titolo di Master e un certificato che attesta che il corso di perfezionamento frequentato nell'a.a. corrispondente ha ottenuto il riconoscimento di Master nell'a.a. dell'effettivo rilascio.
- A coloro che hanno frequentato un corso di perfezionamento attivato in anni accademici precedenti successivamente riconosciuto come Master non viene rilasciato il relativo diploma supplement
- Viene fissata apposita tassa corrispondente al costo del servizio per il rilascio del diploma Master ad Euro 150,00, con esonero per gli iscritti che provengono dai Paesi in Via di Sviluppo.
- Sarà cura della direzione del Corso di perfezionamento avvisare i corsisti che vi hanno partecipato al momento dell'inizio dell'attività didattica del corrispondente Master, del rilascio del titolo di Master
- I corsisti dei corsi di perfezionamento riconosciuti quali Master dovranno far pervenire apposita domanda di riconoscimento la cui modulistica sarà predisposta dal Servizio Formazione Post Lauream

La Commissione valutando le varie richieste pervenute relativamente all'attuazione dell'art. 9 del "Regolamento dei corsi per Master universitari" ha deciso che i seguenti corsi di perfezionamento attivati nell'a.a. 2001/2002 possano essere considerati sostanzialmente uguali ai Master corrispondenti attivati per l'a.a. 2002/2003

Facoltà di Agraria

- "Cooperazione allo sviluppo nelle aree rurali" riconosciuto quale Master di 1° livello
- "Difesa e manutenzione del territorio" riconosciuto quale Master di 1° livello Facoltà di Lettere e Filosofia
- "Studi interculturali" riconosciuto quale Master di 1° livello
- "Didattica dell'Italiano come L2" riconosciuto quale Master di 2° livello Facoltà di Scienze Statistiche
- Business Analysis riconosciuto quale Master di 1° livello (Allegato n. 1/1-2).

Il Senato Accademico ha approvato nella seduta del 04.12.2002.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- Visto il verbale della Commissione Master del 04.12.2002
- Ritenuta la necessità di un approfondimento istruttorio

Delibera

di rinviare la presente proposta di delibera ad altra seduta del Consiglio di Amministrazione.

Oggetto: Bozza di convenzione fra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Sede di Padova, per il finanziamento di periodi all'estero di Dottorandi iscritti al Dottorato di ricerca in Ingegneria dei tessuti e dei trapianti presso i laboratori di Ingegneria Tessutale dell'Università di Harvard			
N. o.d.g.: 07/07	Rep. n. 21/2003	Prot. n. 1683	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Pro Rettore Vicario Presidente fa presente che la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - sede di Padova, con nota del 7.10.2002 ha espresso la disponibilità alla stipula di una convenzione con il nostro Ateneo per il finanziamento di periodi all'estero di Dottorandi iscritti al Dottorato di ricerca in Ingegneria dei tessuti e dei trapianti presso i laboratori di Ingegneria Tessutale dell'Università di Harvard (Allegato n. 1/1-1).

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone quindi all'esame del Consiglio di Amministrazione il testo della bozza di convenzione (Allegato n. 2/1-2).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione:

- udito il Pro Rettore Rettore Vicario Presidente;
- vista la nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - sede di Padova ;
- visto il testo della bozza relativo alla convenzione;

Delibera

di approvare il testo della bozza di convenzione fra il nostro Ateneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - sede di Padova.

Oggetto: Trattenuta Corso di Formazione D. L.vo 386/98			
N. o.d.g.: 07/08	Rep. n. 22/2003	Prot. n. 1684	UOR: Servizio formazione post-lauream

Il Pro Rettore Vicario Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che ai sensi del D. L.vo n. 386/98 è stato attivato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia un corso di Formazione rivolto ai laureati in Medicina immatricolati negli anni accademici 1980/81, 1981/82, 1982/83, 1983/84 e 1984/85 al fine dell'iscrizione all'albo degli Odontoiatri.

Il MIUR finanzia per ogni iscritto una quota pari ad Euro 750 che verrà versato nel F.F.O. 2003 del nostro Ateneo. La Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri si è impegnata a versare la somma di Euro 51,65 per ogni iscritto che verranno versati direttamente all'Ateneo.

Gli iscritti al corso sono 226 e la tassa di iscrizione, è stata fissata in Euro 1000 per ciascun iscritto.

Il Direttore del corso propone che la trattenuta a favore dell'Ateneo sia pari al 10% dell'importo della tassa di iscrizione. (allegato n. 1/1-1).

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- Vista la lettera del Prof. Carli direttore del corso di formazione ex D. L.vo n. 386/98;

Delibera

che per il corso di formazione istituito ai sensi del D. L.vo n. 386/98 la trattenuta a favore dell'Ateneo sia pari al 10% della tassa di iscrizione pagata dai corsisti.

Oggetto: Contributi per recupero tasse per autocertificazioni accertate non conformi			
N. o.d.g.: 07/09	Rep. n. 23/2003	Prot. n. 1685	UOR: Servizio diritto allo studio

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che, come previsto dalla delibera del C.d.A. del 18.6.2002 (Allegato n. 1/1-11) l'importo del Contributo studentesco è calcolato in funzione del valore dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) ed è crescente sino ad importi maggiori o uguali a Euro 41.000. Nel corso dell'anno 2002 il Servizio Diritto allo Studio ha proceduto ad una verifica a campione per stabilire la congruenza di quanto dichiarato dagli studenti in sede di autocertificazione per il calcolo dell'ICE, con quanto successivamente accertato. I risultati sono riassunti nella tabella in allegato (Allegato n. 2/1-1).

Il Pro Rettore Vicario Presidente dà, quindi, la parola al dott. Luciano Secco, componente della *Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse di iscrizione previste dall'art.14 della Legge 537/1993 e di seguire le problematiche legate alla predisposizione delle graduatorie per le borse di studio agli studenti e per le esenzioni o riduzioni di tasse e contributi, nonché alla distribuzione dei benefici economici agli studenti stessi*, perché illustri la pratica.

Il Dott. Secco riferisce che per avviare la procedura di recupero della differenza tra la tassa calcolata in funzione dell'ICE accertato e la tassa pagata dallo studente calcolata in funzione dell'ICE autocertificato, va stabilito per quali valori il procedimento diventa economicamente non conveniente per l'Ateneo; la procedura prevede la richiesta per mezzo raccomandata e l'iscrizione nella carriera dello studente del debito accertato. Si propone che il valore sia stabilito in Euro 20.

Il Contributo di Accertamento ICE, da applicare agli studenti per i quali è necessario il ricalcolo delle tasse è stato fissato in Euro 260,00. Tale valore deve essere commisurato al costo effettivo della procedura messa in essere, ridefinita nel verbale di riunione della *Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse di iscrizione previste dall'art.14 della Legge 537/1993 e di seguire le*

problematiche legate alla predisposizione delle graduatorie per le borse di studio agli studenti e per le esenzioni o riduzioni di tasse e contributi, nonché alla distribuzione dei benefici economici agli studenti stessi del 23.10.2002 (Allegato n. 3/1-1), e appare poco congruente rispetto i costi effettivi della procedura di recupero che possono esser valutati in Euro 80,00. Nell'allegato 4 (Allegato n. 4/1-2) è riportato il calcolo eseguito dall'Ufficio in collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione, il Consulente esterno all'Area Amministrativa- Contabile e il Direttore del Centro di Calcolo di Ateneo.

Si propone pertanto di fissare in Euro 80,00 l'importo del Contributo Accertamento ICE .

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udita la relazione del dott. Secco;
- Ritenuta la necessità di un ulteriore approfondimento delle tematiche oggetto della presente proposta di delibera

Delibera

- di rinviare, per ulteriori approfondimenti, l'esame della presente proposta di delibera ad altra seduta del Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Progetto per le procedure per l'assunzione dipendenti disabili			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 24/2003	Prot. n. 1686	UOR: Servizio relazioni sindacali e assunzioni

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che con delibera del 28.11.2000 e del 29.5.2001 è stata dato avvio alla sperimentazione del progetto inserimento lavorativo persone disabili destinato al collocamento mirato di soggetti disabili in applicazione della Legge n. 68/1999 presso l'Università.

Sulla scorta dell'esperienza maturata, l'Ateneo intende proseguire il progetto apportando alcune modifiche opportune. Il progetto si prefigge l'obiettivo di assumere, sia a tempo determinato che indeterminato, persone disabili in grado di svolgere le mansioni cui sono destinate in modo efficiente ed efficace, con soddisfazione personale e della struttura, evitando selezioni riservate ai soggetti disabili in modo da garantire pari opportunità rispetto a qualifiche e tipologie di lavoro. Il progetto prevede:

- Procedure propedeutiche;
- Procedure di selezione;
- Procedure di pre inserimento;
- Continuità lavorativa.

In allegato vi è la descrizione dettagliata del progetto (Allegato n. 1/1-3).

Per la realizzazione del progetto è necessaria la consulenza del Centro di Ateneo di servizi e ricerca per l'handicap, la disabilità e la riabilitazione che possiede le conoscenze tecnico scientifiche e le necessarie risorse umane per essere in grado di espletare la suddetta attività.

Il Rettore Presidente sottopone, quindi, al Consiglio di Amministrazione il testo della relativa convenzione interna di consulenza tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro di Ateneo di servizi e ricerca per l'handicap, la disabilità e la riabilitazione (Allegato n. 2/1-2).

Il Centro si impegna a compiere la consulenza mettendo a disposizione strutture, attrezzature e personale.

Il lavoro sarà coordinato dal Prof. Salvatore Soresi.

L'Università corrisponderà al Centro il corrispettivo di € 25.000,00, secondo le seguenti modalità:

€ 10.000,00 alla stipula, € 15.000,00 alla conclusione della consulenza a seguito della positiva valutazione di efficienza espressa dal responsabile del Servizio Organizzazione. La spesa graverà sul conto finanziario

1.04.04.08 - consulenze e collaborazioni esterne del B.U. Il corrispettivo verrà regolato contabilmente mediante l'emissione di note di addebito.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

Delibera

- di approvare il suesposto progetto e di stanziare la somma di €25.000,00 da far gravare sul bilancio dell'esercizio finanziario 2003 nel conto 1.04.04.08 - consulenze e collaborazioni esterne del B.U. ;
- di approvare il testo della convenzione interna di consulenza tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro di Servizi e di Ricerca per l'Handicap, la Disabilità e la Riabilitazione.

Oggetto: Richiesta di contributo straordinario di euro 2850,00 - prof. Tinazzi Giorgio - dipartimento di discipline linguistiche comunicative e dello spettacolo			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 25/2003	Prot. n. 1688	UOR: Servizio contabilità

Il Rettore rientra in seduta e riassume le funzioni di Presidente.

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del Prof. Tinazzi Giorgio, ordinario di "Storia e critica del cinema" presso la Facoltà di lettere, di un contributo straordinario pari ad Euro 2850,00.

Il Prof. Tinazzi Giorgio intende partecipare alla realizzazione di un progetto di ricerca presentato in collaborazione ad altri colleghi di altre Università, alla Scuola Nazionale del Cinema (SNC) di Roma. Tale progetto prevede un contributo di 3600 Euro, condizionato ad un cofinanziamento, di pari importo, da parte dell'Università di Padova, analogamente a quanto stanno deliberando le altre sedi interessate come da programma allegato. (Allegato n. 1/1-3)

Il Prof. Tinazzi si dichiara disponibile, con i fondi ex 60% a finanziare una quota dell'importo necessario pari ad Euro 750. Pertanto il contributo richiesto, quale partecipazione finanziaria dell'Università a questo progetto, risulta essere di Euro 2850,00.

La spesa graverà sulla cat. 17.01.02 "Assegnazione straordinarie" del Bilancio di Ateneo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

Delibera

di erogare il 50% del contributo straordinario richiesto di Euro 2850 a favore del progetto di ricerca presentato dal Prof. Tinazzi alla Scuola Nazionale di Cinema, a condizione che il Dipartimento interessato o la Facoltà di Lettere e Filosofia metta a disposizione la somma restante. La spesa graverà sulla cat. 17.01.02 "assegnazioni straordinarie".

Oggetto: Proroga affidamento dei servizi assicurativi dell'Ateneo - Periodo 31.03.2003 - 31.03.2004.			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 26/2003	Prot. n. 1689	UOR: Servizio economato

Il Rettore Presidente comunica al Consiglio di Amministrazione che il Contratto dei Servizi Assicurativi, stipulato a seguito di gara pubblica ed aggiudicato alla Compagnia Assicurazioni Generali per il triennio 31.03.2000 – 31.03.2003 per un importo annuo di Euro 713.020,39 imposte incluse (Allegato n. 1/1-2), è in fase di scadenza.

Considerato che il Capitolato Speciale dAppalto, nel caso in cui sussistono ragioni di economicità e/o pubblico interesse (Allegato n. 2/1-2), prevede la facoltà di chiedere alla Società assegnataria del servizio la proroga di 1 ulteriore anno e che la Finanziaria del 2000 supporta quanto previsto nella documentazione di gara a condizione che la Stessa Società applichi uno sconto minimo del 3% sull'importo di aggiudicazione, fermo restando il contenuto del contratto.

Visto che la Compagnia Assicurazioni Generali ha accettato la richiesta di proroga per il periodo 31.03.2003 – 31.03.2004 (Allegato n. 3/1-3), concedendo uno sconto del 3%, si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di prorogare il Contratto dei Servizi Assicurativi dell'Ateneo per un importo pari a Euro 691.858,39 imposte incluse per il periodo 31.03.2003 – 31.03.2004, facendo gravare la spesa sul capitolo 1.04.04.06 del B.U.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

Delibera

- di approvare la proroga dei servizi assicurativi per il periodo 31.03.2003-31.03.2004;
- di stanziare la spesa per un importo pari a Euro 691.858,39 imposte incluse, che graverà sul capitolo 1.04.04.06 del B.U. 2003.
- Di dare mandato al Direttore Amministrativo affinché provveda ad un approfondito esame dell'intera tematica inerente la fornitura di servizi assicurativi a favore dell'Ateneo e ne relazioni poi il Consiglio.

Oggetto: Tariffazione servizi - anno 2003			
N. o.d.g.: 12/02	Rep. n. 27/2003	Prot. n. 1690	UOR: Servizio segreteria direzione amministrativa e dirigenti

Il Rettore Presidente informa che il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Calcolo di Ateneo in data 27 novembre 2002 ha deliberato le tariffe dei servizi per l'anno 2003 e le presenta al Consiglio di Amministrazione in allegato (Allegato n. 1/1-1).

Le tariffe non hanno subito alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

Delibera

di approvare le tariffe dei servizi del Centro di Calcolo per l'anno 2003.

Oggetto: Gara fornitura Servizi di Telecomunicazione Fonia Dati - Ratifica D.R. 3409 - 2002			
N. o.d.g.: 12/03	Rep. n. 28/2003	Prot. n. 1691	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che:

In data 16 luglio 2002 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare la commissione per l'espletamento delle procedure di gara per l'aggiudicazione della fornitura del *Servizio di Telecomunicazione Fonia Dati*, composta da

- Prof. Francesco Bombi
- Dott.ssa Alberta Panti
- Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti
- Esperto del Centro di Calcolo (per ausilio tecnico)

Compiti attribuiti alla commissioni erano:

- la predisposizione del capitolato di gara,
- la stima dei conseguenti oneri economici
- la valutazione delle offerte.

In data 23 settembre 2002, a rettifica di quanto deliberato il 16 luglio 2002, il Consiglio di Amministrazione ha espunto, dai compiti della commissione, la *valutazione delle offerte*.

In data 11 dicembre 2002, con proprio decreto 3409 - 2002 (Allegato 1/ 1-1), Il Rettore, in via d'urgenza, ha:

- Esteso l'arco temporale a disposizione della commissione, per l'espletamento dei compiti alla stessa attribuiti, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte di gara;
- Attribuito alla commissione l'ulteriore compito di selezionare le imprese che hanno presentato istanza di partecipazione ammettendo alla gara quelle ritenute idonee;
- Disposto di sottoporre il medesimo decreto 3409 -2002 all'esame, per ratifica, del Consiglio di Amministrazione, in occasione della prima adunanza successiva a quella di emanazione.

Le determinazioni in via d'urgenza di cui al citato decreto rettorale sono giustificate

- dai ristretti tempi a disposizione per l'espletamento delle procedure di gara, secondo quanto specificato nello stesso decreto;
- dall'esigenza di consentire alla commissione l'espletamento di adempimenti strettamente consequenziali a quelli alla stessa attribuiti.

Il Rettore Presidente propone pertanto al Consiglio di Amministrazione di provvedere alla ratifica del D.R. n. 3409 - 2002

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

Delibera

di ratificare il decreto rettorale n. 3409 - 2002

Oggetto: Commissione mista n.562 "Commissione istruttoria incaricata di predisporre un piano per l'utilizzo del Complesso in via Orus dell'ente zooprofilattico delle Venezie" - rinnovo - sostituzione di un componente			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 29/2003	Prot. n. 1692	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 19/11/2002 e 26/11/2002, avevano momentaneamente sospeso la Commissione mista n. **562 "Commissione istruttoria incaricata di predisporre un piano per l'utilizzo del Complesso in via Orus dell'Ente zooprofilattico dell Venezie"**.

Successivamente , in data 4/12/2002, il Senato Accademico aveva approvato il rinnovo dell'incarico alla suddetta Commissione con la seguente composizione:

Numero 562

Commissione istruttoria incaricata di predisporre un piano per l'utilizzo del Complesso in via Orus dell'Ente zooprofillatico delle Venezie

Ai lavori della Commissione parteciperà un rappresentante della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata designato dalla Fondazione medesima.

- Prof. Leontino Battistin

- Dott. Giampaolo Braga o suo delegato
- Prof. Eugenio Calimani
- Dott. Gianumberto Caravello
- Prof. Luigi Chieco Bianchi
- Prof. Gian Antonio Danieli
- Prof. Lorenzo Fellin (Coordinatore)
- Prof. Armando Gennaro
- Prof. Sebastiano Marciani Magno
- Prof. Giorgio Palù
- Prof. Gaetano Thiene
- Prof. Antonio Tiengo

Il Rettore Presidente informa ora che il Dott. Giampaolo Braga è stato sostituito dal Dott. Adriano Cestrone e chiede pertanto al Consiglio di approvare il rinnovo dell'incarico alla Commissione n. **562**, così come approvato dal Senato Accademico nella seduta del 4/12/2002, ma con la sostituzione del Dott. Braga con il Dott. Cestrone.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Rettore Presidente
- vista la delibera del Senato Accademico del 4/12/2002

Delibera

Di approvare il rinnovo dell'incarico alla Commissione mista n. 562 con la seguente composizione:

Numero 562

Commissione istruttoria incaricata di predisporre un piano per l'utilizzo del Complesso in via Orus dell'Ente zooprofilattico delle Venezie

Ai lavori della Commissione parteciperà un rappresentante della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata designato dalla Fondazione medesima.

- Prof. Leontino Battistin
- Dott. Adriano Cestrone
- Prof. Eugenio Calimani
- Dott. Gianumberto Caravello
- Prof. Luigi Chieco Bianchi
- Prof. Gian Antonio Danieli
- Prof. Lorenzo Fellin (Coordinatore)

- Prof. Armando Gennaro
- Prof. Sebastiano Marciani Magno
- Prof. Giorgio Palù
- Prof. Gaetano Thiene
- Prof. Antonio Tiengo

Alle ore 19.50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Cda per approvazione nella seduta del 28/01/03.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 28/01/03 alle ore approva.

Il Presidente

Prof. Vincenzo Milanesi

Prof. Giuseppe Zaccaria

Il Segretario

Dott. Luciano Miotto